

Rapallo, Federico Mosto: “Spiace per il Moconesi, ma i tre punti sono stati tanta manna”

di **Claudio Nucci**

17 Ottobre 2017 - 8:21



Rapallo. La rete realizzata (al 90°) da **Federico Mosto**, ai danni del **Moconesi**, regala il primo hurrà - in campionato - al **Rapallo**, mentre i fontanini restano seduti sull'ultimo gradino della classifica, subendo, ironia della sorte, **la rete della sconfitta dal grande ex di turno**, che nei due anni giocati in **Val Fontanabuona**, aveva contribuito, grazie ai tanti goal messi a segno (**38**), alla vittoria del campionato di **Promozione** ed a consolidare **l'Eccellenza**.

Hai davvero compiuto un brutto scherzo alla tua vecchia società...

“Avrei preferito segnare il goal decisivo ad un'altra squadra, ma così va il calcio... gioco nel Rapallo e cerco di dare il meglio per la squadra ruentina. E' stata una vittoria davvero importante, perché venivamo da un periodo non brillante; adesso mi auguro che il successo possa essere foriero di altri risultati positivi”.

Quali obiettivi di proponi, per questa stagione e che tipo di campionato potrà giocare il Rapallo?

“Voglio fortemente andare in doppia cifra, sperando che le mie segnature possano regalare tanti punti ad una squadra, che vuole stare nella parte sinistra della classifica”.

Quali motivazioni ti hanno portato a scegliere di giocare a **Rapallo**?

“Mi ha convinto la bontà del progetto, il cui traguardo è l'avvio di un ciclo importante... Del resto le ambizioni societarie sono attestate dal fatto che giocatori del calibro di

Napello, Baudo, Crafa e Porro, provenireti dalla serie D, abbiano deciso di indossare la casacca bianconera”.

Come ti confronti con mister **Davide Marselli**?

“E’ un tecnico ricco di entusiasmo e molto preparato... **ci lega un rapporto franco e sincero** e spero davvero di regalargli tanti momenti positivi”.

Quando ti vedremo giocare in Serie D?

“In effetti, aspettavo - a fine stagione - qualche chiamata e pensavo di meritarmela... ma non è arrivata... ‘No problem’... per fortuna non vivo di calcio ed a Rapallo sto davvero bene”.